

Nove giorni di dibattiti

Chiusi i lavori del CC del PCUS

Griscin e Voronov nominati membri del Presidium del Partito

MOSCA. 18. — Gli onorevoli Voronov e Griscin sono stati eletti dal Comitato Centrale del Partito comunista dell'URSS membri del Presidium del Partito comunista.

I due nuovi eletti del più autorevole incarico politico dell'URSS sono due tipici rappresentanti del mondo della tecnica e del lavoro. Voronov, il meno noto, essendo Griscin da anni presidente dei sindacati sovietici, è segretario del "Obkom" — cioè del Comitato di partito — di Orenburg, una regione degli Urali meridionali, zona agricola e industriale dove recentemente sono stati mossi ai coltivi mezzo milione di ettari di terre vergini e dove si sono realizzati, fortissimi aumenti nella produzione del bestiame.

Le due nomine sono state annunciate stasera dal comitato conclusivo sulla fine dei lavori di questo Comitato centrale che, iniziata

il 10 gennaio, si è chiusa stasera dopo aver ascoltato una relazione di Suslov sulla recente riunione dei partiti comunisti e operai a Mosca.

Bombardieri atomici statunitensi sempre in volo attorno al globo

OMAHA Nebraska, USA, 18. — La "Strategic Air Command" — USAF — americana ha annunciato oggi che bombardieri atomici statunitensi sono sempre in volo attorno al globo.

Nel caso di un attacco aereo, il comandante in capo del SAC, generale Thomas S. Power, ha dichiarato che il programma addebiatato a tutti i B-52 che stanno il turno volante attorno al globo sono pronti per un'ora di volo.

Il generale Power ha dichiarato che oltre 6.000 persone sono in servizio in ogni punto di partenza e di arrivo, e che sono stati effettuati negli ultimi due anni

Solo nuove elezioni possono risolvere la crisi politica belga

La spinta allo sciopero è venuta dalle categorie meglio retribuite - L'opposizione alla « linea » dei monopoli e del governo clericale per un'alternativa nuova - Il governo Eyskens esce dalla lotta con le ossa rotte

(Dal nostro inviato speciale) BRUXELLES, 18. — Nell'ultimo bastione dell'industria pesante e mineraria di Liegi e di Charleroi, lo sciopero è arrivato oggi al trentesimo giorno. Stasera le assemblee delle categorie decideranno se continuare a smettere. I lavoratori del piccolo Belgio hanno dato così a tutta l'Europa un esempio di coraggio davanti a chi si può soltanto inchinarsi. Gli operai meglio pagati di Europa hanno dimostrato di non accettare quanto sta insinuando la teoria secondo cui il benessere distrugge la combattività. Al contrario la singolarità di questo sciopero è la spinta che esso ha ricevuto proprio dalle categorie più ricche. Da dove è partito infatti lo sciopero? Da Liegi, da Anversa, da Charleroi dove la media dei salari andava tra le 3.500-3.100 lire al giorno, mentre la media belga è di 2.800. Quali categorie sono partite

per prime? Gli elettricisti, i metallurgici, i minatori. E' il caso dell'industria di 23 non scenderanno in sciopero nazionale, gli insistenti: coloro cioè che ricevevano paucità superiori alla media. Aggiungiamo al quadro i negozianti, i professionisti che hanno offerto allo sciopero qualcosa di più di una platonica solidarietà: ripresi e donati in misura larghissima.

Questo conferma il carattere particolare dello sciopero belga che non ha avuto l'obiettivo limitato di un aumento di salario ed ha superato rapidamente il bersaglio della linea unica contro cui era partito. Rifiutando le tasse e le misure di restrizione sociale del testo governativo, i belgi hanno condotto una battaglia a fondo per imporre una politica nuova, progressista, anticlericale, un'alternativa di sviluppo agli inizi del secolo, era la punta, potenza industriale del mondo, si è visto super-

paranza di scienza sociale e politica sono più solide.

Risultato: il Belgio, che agli inizi del secolo, era la punta, potenza industriale del mondo, si è visto super-

passa più bassi. Il Mercato comune ha poi reso urgente le difficoltà, imponendo una concorrenza a cui l'industria bellica non si era preparata. Notiamo, per inciso, che questo da una spinta totale ai fattori della libera impresa, di quanto sembra a loro avviso, di una coraggiosa iniziativa per risolvere i problemi economici. Qui in Belgio il capitale e per la quasi totalità privato e non ha risolto nessun problema.

Il chiaro complesso ha dato il colpo di grazia a questo processo. Nasce di qui la legge unica, con le sue tasse, l'aumento dell'età per la pensione, la riduzione dell'assistenza sociale, come primi passi su questa via. Da qui discende logicamente la prassi della battaglia, che ha visto tutto il paese dai grandi centri industriali delle Fiandre, all'intera Valonia, contro l'attacco reazionario. I lavoratori non hanno difeso soltanto i loro alti salari, ma pretendono quelle riforme di struttura che, togliendo il motore dalle mani dei monopoli, rendono possibile la soluzione dei problemi economici e politici, al di fuori dello schema tradizionale di far pagare i piattelli ai lavoratori.

Questo, però, non riguarda soltanto l'origine dello sciopero, ma anche le prospettive future. La lotta, proprio perché riguarda i problemi di fondo e perché ha mobilitato su di essi tutto il paese, non è terminata né lo sarà neppure quando il lavoro riprenderà nelle fabbriche di Charleroi e di Liegi. Esistono ancora una serie di problemi di fondo e perché ha mobilitato su di essi tutto il paese, non è terminata né lo sarà neppure quando il lavoro riprenderà nelle fabbriche di Charleroi e di Liegi. Esistono ancora una serie di problemi di fondo e perché ha mobilitato su di essi tutto il paese, non è terminata né lo sarà neppure quando il lavoro riprenderà nelle fabbriche di Charleroi e di Liegi.

Voci di trattative segrete

Ambigua risposta di Parigi al GPRA

Ministro algerino detenuto tenta di evadere dalla prigione di Fresnes

(Dal nostro inviato speciale) PARIGI, 18. — Il consiglio dei ministri ha deciso di non accettare l'offerta di un comunicato ufficiale del GPRA, che da parte della organizzazione esterna della ribellione si esprimono disprezzi che sembrano disprezzi più favorevoli alla eventualità di contatti pacifici.

Il comunicato argomenta che il miglioramento costante della sicurezza in Algeria e lo sviluppo « soddisfacente » dell'esercizio di responsabilità pubbliche e da parte di elementi appartenenti alle due comunità, consente al governo di proseguire la sua azione per arrivare a un giorno e a condizioni in cui sarà possibile la autodeterminazione.

C'è abbastanza confusione e reticenza, in questo testo, per poterlo considerare come negativo. La dichiarazione del GPRA muoveva un problema preciso, quello della ripresa dei negoziati di pace. De Gaulle preferisce non rispondere: questa è la sola amara constatazione che si impone. Il rapporto governativo di cui si parlava nei giorni scorsi è stato rinviato. Anche la sostituzione di un comunicato al comando delle forze francesi in Algeria è stata oggettivamente per non operare cambiamenti troppo deboli in una situazione complessa come quella attuale in Algeria.



Il ministro Boumediene

Il deterioramento della situazione algerina e l'unico aspetto dinamico di questa fase stagiante del problema è il fatto che il GPRA, nonostante una grave ipotesi, reattiva gli eventuali contatti segreti: fra Parigi e il GPRA, formulata dal giornale ginevrino "Combat" di Gaullie.

« Lo sciopero generale — può sembrare tentare di convincere almeno una parte dei dirigenti algerini — è solo sul piano del momento, e non presuppone l'abbandono del movimento. E' una ipotesi di manovra che non va scartata, compromettendo l'unità e l'indivisibilità del movimento ».

La società si leva energicamente contro l'eventualità di contatti segreti, dato che, può nascondere una serie di manovre per ritardare la pace.

La soluzione della crisi non potrà essere che una soluzione generale.

Due aerei francesi abbattuti dai patrioti algerini?

GRANO, 18. — Due aerei francesi sono stati abbattuti dai patrioti algerini. I due aerei erano diretti verso la base di un'operazione di rifornimento. I piloti sono stati uccisi.

Per visitare installazioni militari

Il nazista gen. Heusinger è arrivato in Inghilterra



Londra — Il nazista generale Heusinger, ora capo di stato maggiore della Germania di Bonn è giunto a Londra per una visita di quattro giorni alle installazioni militari inglesi. La fotografia mostra Heusinger (a destra) al suo arrivo all'aeroporto di Northolt, accolto dal Maresciallo dell'aria Alfred Farle, vice capo di stato maggiore inglese.

Conferenza stampa sulla visita all'Avana

Luzzatto: Cuba è un punto decisivo per l'avvenire della pace e dell'umanità

Una dichiarazione dei delegati del Consiglio mondiale della pace

In una sala di Palazzo Marignoli, San, Lucio Luzzatto ha riferito ieri ai giornalisti romani sulla visita da lui compiuta nei giorni scorsi all'Avana, in qualità di membro di una delegazione del Consiglio mondiale della pace, incaricata di esprimere al governo e al popolo di Cuba, in occasione del secondo anniversario della sua rivoluzione, la solidarietà di milioni di uomini e di donne di tutto il mondo.

La delegazione, della quale facevano parte, oltre a Luzzatto, James E. Endicott (Canada), Sanderli (India), Gora Cen-um (Cina), Giorgio Mibran (URSS), Nobilio Mitrani (Giappone), Giora Pender (Belgio), Domingo Velasco (Brasile) e Fernand Capa (Francia) ha reso pubblico al suo ritorno una dichiarazione nella quale sottolinea che le trasformazioni decise dal popolo cubano sono del più alto valore e tendono a una via migliore nella società cubana, sulla base dei valori comuni della coesistenza pacifica e dell'amicizia tra i popoli.

Il documento, inoltre, condanna le pressioni economiche e il boicottaggio ai danni di Cuba, e auspica che il mondo intero si unisca per sostenere la lotta del popolo cubano.

« La delegazione, che ha tenuto una conferenza stampa, ha ritenuto che le trasformazioni strutturali portate a termine dal popolo cubano sono del più alto valore e tendono a una via migliore nella società cubana, sulla base dei valori comuni della coesistenza pacifica e dell'amicizia tra i popoli. »

Orribile delitto d'un canadese che cospare la casa di benzina

Uccise con il fuoco la moglie e 11 figli

BRIDFORD (Gales), 18. — Un canadese di 42 anni ha ucciso con il fuoco la moglie e 11 figli in una casa di 12 stanze. Il delitto è stato commesso a Bridford, in Gales, dove il canadese viveva da molti anni. Le cause del delitto sono ancora sconosciute.

Il delitto è stato commesso a Bridford, in Gales, dove il canadese viveva da molti anni. Le cause del delitto sono ancora sconosciute.

Uccide la moglie e i quattro figli poi si suicida

Uccide la moglie e i quattro figli poi si suicida

GRAN BLANC (Michigan), 18. — Il sovrintendente di una casa di cura per bambini, Thomas Clark di 37 anni ha ucciso la moglie Janet e i loro quattro figli in età fra gli 8 e i 12 anni e poi si è suicidato.

Uccide la moglie e i quattro figli poi si suicida

Uccide la moglie e i quattro figli poi si suicida

GRAN BLANC (Michigan), 18. — Il sovrintendente di una casa di cura per bambini, Thomas Clark di 37 anni ha ucciso la moglie Janet e i loro quattro figli in età fra gli 8 e i 12 anni e poi si è suicidato.

Uccide la moglie e i quattro figli poi si suicida

Uccide la moglie e i quattro figli poi si suicida

GRAN BLANC (Michigan), 18. — Il sovrintendente di una casa di cura per bambini, Thomas Clark di 37 anni ha ucciso la moglie Janet e i loro quattro figli in età fra gli 8 e i 12 anni e poi si è suicidato.

Avanzano nel Laos le truppe popolari

(Continuazione dalla I. pagina)

SINGAPORE, 18. — Due colonne delle truppe schierate dalla parte del governo di Suvanna Fum stanno muovendo nel Laos oltre gli alti monti che circondano la Pianura delle Giare. Una parte di queste forze punta ormai da vicino su Pakxane, importantissima base operativa dei controrivoluzionari di Bin'um, il cui presidio in difesa della città si è in gran parte disperso nella giungla.

Pakxane si trova sul fiume Mekong, 150 chilometri a sud est di Vientiane, capitale amministrativa dei ribelli.

Vera o falsa che sia l'aspirazione di Suvanna Fum di conquistare Van Vieng da parte dei controrivoluzionari. L'offensiva progettata nei giorni scorsi per impadronirsi della Pianura delle Giare, è quindi sventata prima del suo inizio, come fu infatti anche l'azione americana « Assalto al press ». I ribelli hanno infatti registrato nelle ultime ore un altro rilevante successo: le forze schierate a nord di Pakxane, si sono arrese, alleate nella battaglia. Inoltre 150 uomini di Suvanna Fum sono passati dalla parte dei governativi e del Pathet Lao.

Da Parigi si apprende inoltre che Bin'um, dopo aver chiesto alcuni giorni or sono alla Francia il ritiro della missione militare, chiede adesso che tutto il personale dell'ambasciata francese a Vientiane sia rinnovato. In questo gesto è evidente l'irritazione del « leader » filoamericano per l'atteggiamento di non allineamento con la posizione statunitense espressa dal governo francese sulla questione laotiana.

A Manila questa mattina si è aperta la conferenza che è aperta la conferenza che i governi olandesi di Formosa, della Corea e del Vietnam del Sud, delle Filippine e della Thailandia hanno convocato in seguito al peggioramento, per i filoamericani,

« Assalto al press ». I ribelli hanno infatti registrato nelle ultime ore un altro rilevante successo: le forze schierate a nord di Pakxane, si sono arrese, alleate nella battaglia. Inoltre 150 uomini di Suvanna Fum sono passati dalla parte dei governativi e del Pathet Lao.

Da Parigi si apprende inoltre che Bin'um, dopo aver chiesto alcuni giorni or sono alla Francia il ritiro della missione militare, chiede adesso che tutto il personale dell'ambasciata francese a Vientiane sia rinnovato. In questo gesto è evidente l'irritazione del « leader » filoamericano per l'atteggiamento di non allineamento con la posizione statunitense espressa dal governo francese sulla questione laotiana.

A Manila questa mattina si è aperta la conferenza che è aperta la conferenza che i governi olandesi di Formosa, della Corea e del Vietnam del Sud, delle Filippine e della Thailandia hanno convocato in seguito al peggioramento, per i filoamericani,

Il premier algerino in Indonesia

Il premier algerino in Indonesia

IL CAIRO, 18. — Il primo ministro algerino, Ferhat Abbas, è partito oggi in aereo per Giakarta, ove si reca in visita ufficiale.

Alle domande dei giornalisti Abbas ha risposto: « Se avessi ritenuto che i negoziati con la Francia, quali sono stati proposti nella nostra dichiarazione, avessero dovuto cominciare tra breve, non mi sarei accinto al viaggio che sto per iniziare ».

Abbas non ha escluso, comunque, la possibilità che i negoziati del genere con la Francia abbiano luogo in un secondo tempo.

Dall'Indonesia, Abbas si recerà nel Vietnam del Nord, nell'Afghanistan, a Ceylon e probabilmente in Malesia. Il suo viaggio durerà almeno due settimane. Egli è accompagnato da una delegazione di quattro persone tra le quali il ministro di Stato, Mohammed Said.

MILANO

MILANO

(Continuazione dalla I. pagina) del clima emotivo creato in seno al Consiglio dalla convocazione dell'on. Mazzoli.

Al termine della seduta del Consiglio, veniva reso pubblico il testo di un ordine del giorno approvato dal gruppo consiliare socialista, che dice testualmente: « Il gruppo consiliare socialista, considerato lo stato delle trattative tra le delegazioni del PSI, del PSDI e della DC, che non permette ancora una soluzione dei problemi connessi con la formazione di una nuova maggioranza e la elezione della giunta e del sindaco del Comune di Milano, ribadisce le condizioni di rinvio del voto e l'assoluta necessità di un compromesso di una positiva convergenza tra forze democratiche cittadine. Il gruppo auspica inoltre che le indicazioni e le lentezze manifestatesi possano sciogliersi in una soluzione che eviti la situazione di crisi attuale e dar luogo a scelte chiare e positive. Il gruppo riconferma la propria fiducia nella delegazione impegnata nell'assolvimento del mandato affidatole e la invita a portare a compimento l'iniziativa intrapresa ».

Domani pomeriggio le delegazioni dei tre partiti si riuniranno nuovamente.

Le altre Giunte

A Firenze, il partito radicale ha drammatizzato ieri un comunicato in cui contestava praticamente chiese le trattative per il centro-sinistra, e i mancati accordi nazionali. Le fatose trattative dopo la consultazione elettorale, la ricerca incessante di formule di compromesso, il sospetto di riaccedere alla direzione delle amministrazioni locali: esponenti politici compromessi con le precedenti maggioranze e, soprattutto, la soluzione della giunta di Roma, Venezia, ecc., hanno sensibilmente influenzato le prospettive politiche auspicate dal Partito radicale. Pertanto, il Partito radicale ritiene che la soluzione di centro-sinistra non sia realizzabile a Firenze ».

Binba dispersa ricercata in Inghilterra

FARIS COLINE, 18. — Una matassa di poliziotti, con i chiodi da cui sono alla ricerca di una bambina di 12 anni, Linda Ann Smith, che è scomparsa mentre stava camminando lungo una strada notturna, è stata trovata in un campo di calcio.

La bambina scomparsa lunedì mattina è stata trovata, era di 12 anni, in un campo di calcio, con un cinturino di cuoio.

Nel 1957 una giovane danese di 19 anni venne assalita in questa strada da una scorta di poliziotti. Due settimane fa toccò ad una giovane di 20 anni.

ALFRIDO REICHLIN

ALFRIDO REICHLIN, 18. — Una matassa di poliziotti, con i chiodi da cui sono alla ricerca di una bambina di 12 anni, Linda Ann Smith, che è scomparsa mentre stava camminando lungo una strada notturna, è stata trovata in un campo di calcio.

La bambina scomparsa lunedì mattina è stata trovata, era di 12 anni, in un campo di calcio, con un cinturino di cuoio.

Nel 1957 una giovane danese di 19 anni venne assalita in questa strada da una scorta di poliziotti. Due settimane fa toccò ad una giovane di 20 anni.

Dirigenti dell'Unità

ALFRIDO REICHLIN, 18. — Una matassa di poliziotti, con i chiodi da cui sono alla ricerca di una bambina di 12 anni, Linda Ann Smith, che è scomparsa mentre stava camminando lungo una strada notturna, è stata trovata in un campo di calcio.

La bambina scomparsa lunedì mattina è stata trovata, era di 12 anni, in un campo di calcio, con un cinturino di cuoio.

Nel 1957 una giovane danese di 19 anni venne assalita in questa strada da una scorta di poliziotti. Due settimane fa toccò ad una giovane di 20 anni.

CREMONA

CREMONA, 18. — Il prefetto, con decreto ordinato, ha indetto per domenica 26 marzo, le elezioni per il rinnovo dell'amministrazione comunale di Cremona, che avranno pertanto luogo esattamente due settimane dopo la scadenza del mandato dell'attuale amministrazione, in carica dal 24 marzo 1957, seguita alla gestione commissariale di un anno.